

Valdastico, il Pd trentino da Delrio

Manica e Barbacovi a Roma per ribadire il «no» all'opera. Il ministro: andiamo avanti

TRENTO Il Pd trentino conferma il proprio «no» alla Valdastico anche a Roma. Ieri il segretario provinciale dei Democratici Sergio Barbacovi e il capogruppo Alessio Manica hanno incontrato nella capitale il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, per affrontare il tema della discussa opera.

«Avevamo bisogno di una interlocuzione diretta con il ministro» ha spiegato Manica al termine dell'incontro. Servito, ha precisato il capogruppo provinciale, «per capire la posizione del governo e le tempistiche». «Al ministro — ha sottolineato quindi Manica — abbiamo ricordato la netta contrarietà del Pd trentino alla Valdastico, perché in collisione con l'idea di sviluppo delle infrastrutture dei colle-

gamenti del Pd e del centrosinistra trentino». Da parte sua, Delrio ha ascoltato le motivazioni degli esponenti trentini, indicando poi la posizione del governo: in sostanza, il ministro ha spiegato che lo Stato è tenuto ad andare avanti con la procedura d'intesa, pur tenendo conto della posizione del Pd trentino.

«Capiamo la linea dello Stato — ha osservato Manica — ma la nostra contrarietà alla Valdastico non cambia. Dopo

Il capogruppo

«La posizione non cambia: il progetto è in contrasto con la nostra idea di sviluppo»



Deciso
Alessio Manica, capogruppo provinciale del Pd, ha ribadito ieri a Roma il «no» del partito alla Valdastico

il dibattito di questi giorni, la prossima settimana ci riuniremo come Partito democratico per fare il punto della situazione e per prendere ufficialmente una posizione sugli ultimi sviluppi: molti, in questi giorni, si sono già espressi, ma il periodo estivo e le ferie ci hanno impedito di affrontare la questione tutti insieme. Lo faremo al più presto». Con una certezza: «Delrio non ci ha dato motivi per cambiare la nostra posizione». E un auspicio: «Chiederemo alla maggioranza di centrosinistra autonomista di sedersi al tavolo dell'intesa mantenendo la posizione storica del Trentino, che si pone in modo critico nei confronti della Valdastico Nord».

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA